

## Responsabile "Samarcanda" «I lombardi? Sono i migliori»

■ ■ ■ Sul sito di Samarcanda ([www.samarcanda.com](http://www.samarcanda.com)), agenzia che si occupa della ricerca e della preparazione degli animatori turistici, si legge in prima pagina: "Hai finito l'esame di maturità? E' il momento di divertirsi davvero". A selezionare i giovani milanesi e lombardi (le sedi sono a Milano e Varese) ci pensa Jenny Ginepro, responsabile del personale di Samarcanda da 21 anni nel settore (aveva cominciato come animatrice).

### Quante richieste ricevete?

Solo per Milano ci arrivano 3mila curricula e ne approviamo novecento: quest'anno i maschi sono di più, ma solitamente le richieste sono in pari numero. Purtroppo quest'anno i debiti formativi delle scuole superiori ci hanno un po' tagliato le gambe, perché molti studenti devono stare a casa a studiare. Alcuni ragazzi



Jenny Ginepro

sono universitari, altri neodiplomati e molti sono diciottenni che frequentano la quarta superiore, che è l'anno migliore perché le vacanze sono molto lunghe. Noi seguiamo 15 commitenti, per un totale di 40 villaggi e 1.200 animatori.

**Anche giovani abituati a vivere in una metropoli come Milano sono portati per questo mestiere?**

Al Nord i ragazzi sono più intraprendenti. Solo i giovanissimi, qualche volta, danno problemi, perché non sono educati a portare a termine le responsabilità e capita che a metà dell'estate vogliano tornare a casa.

**Ci vuole una qualche esperienza per accedere alle selezioni?**

Più che altro serve un'inclinazione. Se un ragazzo, ad esempio, è abituato a gestire i bambini in oratorio o nei campeggi, può lavorare nei miniclub; se una ragazza ama la musica, può diventare una ballerina. Dalle loro attitudini, poi, noi partiamo per iniziare uno stage di approfondimento e formazione. Insegniamo a gestire i bambini o a diventare un tecnico di luci e audio o a fare i maestri di windsurf e vela.

**Le figure più richieste quali sono?**

Sembra strano, ma è raro trovare gente che conosca bene l'inglese. E invece ce n'è sempre bisogno, soprattutto per lavorare coi bambini.

C. MON.

